



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

"Più vicini 2025"

Codice progetto:

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
COPE	CATANIA	VIA CROCIFERI N. 38	139626	4 (1 GMO)	4

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento:

- 19) Educazione allo sviluppo sostenibile

- *Bisogni su cui interviene il progetto*

Nel 2018 (ultimo anno disponibile) emerge per la Sicilia una condizione di benessere inferiore alla media italiana. Ricordiamo che l'Istat pubblica ogni anno 130 indicatori sul benessere equo e sostenibile (BES) suddivisi in 15 indici compositi relativi a 12 tematiche principali (domini): 9 sono direttamente collegati al benessere umano e ambientale e 3 hanno una natura più strumentale e di contesto sociale. La Sicilia rimane significativamente distante dagli standard medi nazionali anche per le dimensioni legate al territorio, presentando le seguenti criticità più evidenti:

- tra tutti i domini, quelli dell'area economica mostrano per la regione la distanza più ampia dai livelli medi nazionali; in particolare, condizioni occupazionali non favorevoli si riflettono sul livello di benessere economico delle famiglie siciliane

- relativamente ai domini sui temi ambientali si evidenzia la più bassa percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani, rispetto alla media nazionale, una scarsa disponibilità di verde urbano e un più limitato ricorso a energia elettrica da fonti rinnovabili; fattori che collocano la Sicilia in ultima posizione tra le regioni italiane in ordine all'indice composito sull'ambiente;

- tra i domini strumentali e di contesto sociale è contenuto anche il numero di brevetti registrati e rimane elevata la fuoriuscita netta di laureati tra i 25 e i 39 anni. In Sicilia, inoltre, è particolarmente bassa la qualità dei servizi pubblici. Nel 2019 la Sicilia è anche la regione con la più bassa incidenza di persone di 16-74 anni che hanno competenze digitali avanzate (14,4 %; 22,0 il dato per l'Italia) e la quota di famiglie siciliane che non possiede un pc o un tablet si attesta al 44,4 %. Gli studenti siciliani, alla luce di queste evidenze, risulterebbero maggiormente in difficoltà nell'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica e all'inserimento lavorativo

Il progetto del COPE si inserisce in un contesto altamente bisognoso di un cambio di paradigma del

modello di sviluppo, partendo dal quotidiano dei cittadini, fino ad arrivare ad obiettivi di *policy*.

Sul versante ambientale

Come già evidenziato, la provincia etnea è ben lontana dagli obiettivi posti a livello europeo sull'economia circolare: raggiungere entro il 2025 il 55% di riciclaggio dei rifiuti, il 60% entro il 2030 e il 65% entro il 2035. Nel Comune di Catania relativamente all'anno 2019 si è registrato:

1.	una produzione di rifiuti pro-capite pari a 685 kg e la raccolta differenziata si attesta solo al 10%, a fronte di una media nazionale del 58,1 per cento.
2.	leggermente migliore il dato relativo alla provincia di Catania, dove il tasso di raccolta differenziata si attesta al 26%. Inoltre, sono stati consumati 464,4 ettari di suolo.
3.	le discariche dei rifiuti urbani, presenti nella provincia di Catania e nell'area della Sicilia orientale, rischiano il collasso, in quanto negli ultimi anni esse hanno ricevuto un carico pari a circa il 65% del totale dei rifiuti urbani prodotti nell'Isola.
4.	anche la quota di rifiuti urbani avviati al riciclo si mantiene bassa, pari al 20% dei rifiuti prodotti, rispetto ad una media nazionale che si attesta al 50% e ben lontana dall'obiettivo europeo che prevede al 2035 il 65% di riciclo per i rifiuti urbani.

Sulla base delle precedenti esperienze svolte dal COPE, nell'ambito dell'educazione ambientale, si rileva che il 60% degli studenti e dei cittadini coinvolti non applica il sistema della raccolta differenziata e non attua scelte che consentano una riduzione nella produzione dei rifiuti, nonostante la crescente attenzione sulle questioni ambientali, grazie anche al movimento dei *Friday For Future* e di altre organizzazioni ambientali, presenti nella provincia di Catania: si riscontra l'assenza di una responsabilità a livello individuale che impatti sull'ambiente e sul clima.

Sul versante socio-economico

Il panorama resta particolarmente complesso, con forti disegualianze dal punto di vista economico e sociale e con un livello di dispersione scolastica tra i più alti d'Italia, fattore che genera un impoverimento anche culturale del territorio e una scarsa mobilità sociale.

1.	Dal punto di vista occupazionale la Sicilia si caratterizza per una quota elevata di lavoratori irregolari. In base alle ultime stime disponibili dell'Istat, riferite al 2021, la regione ha un tasso di irregolarità degli occupati pari al 16% per cento (11,3% Italia); valori più cospicui si registrano nei settori dell'agricoltura e delle costruzioni. Inoltre queste categorie di persone hanno maggiormente subito le conseguenze della pandemia non potendo pertanto accedere ad alcuni ammortizzatori sociali previsti dal Governo.
2.	Proprio nella filiera agroalimentare si registrano gravi situazioni di sfruttamento e illegalità, come riportato nel V Rapporto Agromafie di FlaiCgil: nel contesto dell'economia sommersa e dell'immigrazione irregolare, l'agricoltura si è ristrutturata e riprodotta attraverso processi di delocalizzazione, contenendo i costi di produzione proprio attraverso lo sfruttamento della forza lavoro migrante, la cui presenza nelle aree rurali del Sud, e nello specifico in quelle siciliane, sta contribuendo in maniera assai significativa a produrre importanti trasformazioni funzionali e stratificazioni sociali.
3.	Nonostante l'attenzione alle scelte di consumo sia cresciuta nell'ultimo decennio, nel panorama siciliano si mantengono elementi critici. Secondo un'indagine di "EngaegMinds Hub" i consumatori tendono a fare coincidere la sostenibilità con i prodotti biologici o a km0, esprimendo così un concetto limitato di sostenibilità, che guarda invece anche alla salvaguardia della biodiversità, alla dignità del lavoro, alla eliminazione degli sprechi alimentari, alla scelta di specifiche varietà di prodotti, al consumo delle risorse, ad investimenti etici. Per questo il consumo responsabile non si configura solo con comportamenti corretti su singoli aspetti, ma è un insieme di scelte che coinvolgono l'intero stile di vita e come strumento di cittadinanza

	attiva.
4.	Dal lato dell'Offerta si osserva che i canali di distribuzione sono maggiormente concentrati nelle regioni del nord Italia, dove risiedono il 65% delle Botteghe del Commercio Equo e Solidale, dei Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) e delle organizzazioni legate alla finanza etica (filiali di Banca Etica o intermediari finanziari che gestiscono progetti di microcredito).

● *Obiettivo del progetto*

Obiettivo Generale

Il progetto intende promuovere la cultura dello sviluppo sostenibile per contribuire a colmare il gap del territorio della provincia di Catania rispetto al contesto nazionale ed europeo in tema di sostenibilità e benessere sociale. Pertanto le azioni previste dal progetto, intendono stimolare, a livello locale, politiche e comportamenti individuali e collettivi a sostegno di un modello di sviluppo orientato alla sostenibilità in ambito ambientale, economico e sociale, come strumento essenziale per ridurre le disuguaglianze e creare una società inclusiva, volta alla costruzione della pace, in cui sia accresciuto il benessere delle persone.

Obiettivo Specifico

- Diffondere e promuovere i temi legati all'educazione ambientale e alla giustizia climatica.
- Incentivare l'applicazione dei modelli di economia circolare, in collaborazione con altre organizzazioni ed istituzioni competenti.
- Formare consumatori responsabili, offrendo consapevolezza sulle proprie scelte di acquisto, risparmio ed investimento.
- Promuovere il modello di imprenditorialità sociale e la domanda di consumo responsabile.
- Promuovere il concetto di giustizia ed inclusione sociale, per ridurre sul territorio disuguaglianze e discriminazioni.
- Promuovere l'impegno verso una cittadinanza attiva, inclusiva e verso la cultura del volontariato.

● *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Nella Sede di Catania 139626 è previsto l'impiego di 4 operatori volontari

Attività degli Operatori Volontari

Azione 1.

Organizzazione di incontri e workshop incentrati su educazione ambientale e cambiamenti climatici rivolti alla cittadinanza, con particolare attenzione ai giovani e agli studenti.

- Studio dei contenuti e delle metodologie da proporre negli interventi scolastici e negli eventi di sensibilizzazione a livello locale, sotto la supervisione degli operatori.
- Supporto nelle relazioni con scuole, insegnanti e circoli didattici per promuovere e organizzare i percorsi didattici di educazione allo sviluppo sostenibile.
- Supporto alla realizzazione di contenuti multimediali da proporre negli incontri didattici.
- Supporto e affiancamento allo staff per la realizzazione di percorsi didattici e laboratori su educazione ambientale, riduzione dei rifiuti e riuso.
- Affiancamento nella progettazione della Campagna di Comunicazione.
- Preparazione dei materiali di comunicazione: supporto alla scrittura dei testi e alla selezione delle immagini.

<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla diffusione dei contenuti della Campagna attraverso i canali di comunicazione (on-line e off-line) dell'Associazione.
<p>Azione 2 Diffondere tra i cittadini target buone prassi di economia circolare e pratiche orientate al riuso e al riciclo (second-life).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto all'organizzazione del mercatino solidale dell'usato e alle attività di conferimento del materiale usato da parte della popolazione. • Supporto alla selezione del materiale usato conferito (materiali, mobili, oggetti, ecc.). • Supporto nella preparazione e nella diffusione di materiale informativo e promozionale sui temi del recupero e del riuso di beni usati. • Attività di contatto col pubblico e realizzazione del materiale informativo sulla sostenibilità ambientale (volantini e dépliant). • Supporto alla preparazione dei materiali necessari allo svolgimento dei laboratori di riciclo creativo. • Affiancamento agli esperti nella realizzazione dei 3 laboratori di riciclo. • Supporto alla gestione dei principali strumenti di comunicazione utilizzati per la promozione dei laboratori. • Supporto nella strutturazione delle domande che costituiranno i sondaggi conosciuti. • Distribuzione dei sondaggi ai partecipanti e supporto nella elaborazione dei risultati.
<p>Azione 3 Organizzazioni di attività ed iniziative finalizzate alla diffusione del commercio equo e solidale, finanza etica, modelli di consumo sostenibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio dei testi proposti dall'Ente e supporto alla realizzazione di contenuti multimediali da proporre negli incontri didattici. • Affiancamento allo staff e agli esperti per la realizzazione degli incontri educativi e dei laboratori su sovranità alimentare, agricoltura familiare, consumo responsabile, finanza etica. • Attività di contatto col pubblico e supporto agli esperti nella realizzazione dei 3 workshop su metodi e strumenti di finanza sostenibile. • Supporto alla promozione dei workshop attraverso i canali di comunicazione dell'Associazione. • Supporto alla realizzazione del materiale promozionale.
<p>Azione 4 Iniziative volte a mettere in contatto i consumatori con l'Offerta legata al mercato dell'economia sostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla pianificazione delle iniziative di promozione dei prodotti della filiera del consumo equo e solidale. • Supporto alla preparazione del materiale informativo sui temi legati al commercio equo e solidale. • Attività di contatto con il pubblico e affiancamento allo staff nella realizzazione delle iniziative promozionali. • Supporto nella strutturazione delle domande che costituiranno i sondaggi conoscitivi. • Distribuzione dei sondaggi ai partecipanti e supporto nella elaborazione dei sondaggi. • Raccolta del materiale di comunicazione prodotto durante le attività di sensibilizzazione (testi, foto, testimonianze, ecc.) • Supporto alla diffusione del materiale prodotto e delle iniziative realizzate.
<p>Azione 5 Organizzazione di campagne territoriali di Advocacy e iniziative di sensibilizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nei contatti con altre organizzazioni della società civile, associazioni, gruppi giovanili, Università, Enti Locali. • Supporto alla ricerca di partner e sponsor. • Supporto alla Strutturazione della campagna di comunicazione.

- Supporto alla scrittura dei testi ed articoli.
- Supporto alla gestione degli strumenti social per la promozione delle iniziative.
- Partecipazione alle 3 iniziative territoriali e supporto alle attività di logistica.

Azione 6

Organizzazioni di iniziative di solidarietà che favoriscano l'impegno per il territorio attraverso il volontariato

- Supporto nella gestione degli incontri destinati ai volontari dell'associazione.
- Supporto nella progettazione, realizzazione e diffusione di una newsletter per volontari.
- Supporto alla pianificazione e realizzazione delle iniziative di solidarietà.
- Gestione logistica del magazzino della solidarietà adibito per la raccolta di generi alimentari.
- Attività di supporto didattico (dopo-scuola) in presenza o a distanza rivolte a bambini e ragazzi appartenenti alle comunità di stranieri con cui il COPE collabora.
- Supporto alla strutturazione della campagna di comunicazione orientata alla promozione della Cultura del Dono.
- Supporto nella elaborazione dei testi e dei materiali di comunicazione (locandine, volantini, brochure).
- Supporto alla gestione degli strumenti social per la promozione della campagna.
- Affiancamento allo staff durante la realizzazione degli incontri educativi presso le scuole e di sensibilizzazione alla cittadinanza.

- *Durata del progetto*

12 mesi

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- Le attività si svolgeranno dal lunedì al venerdì, il servizio inoltre potrà comportare un impegno serale o in un giorno festivo in occasione di eventi locali, di campagne nazionali FOCSIV o di programmazione delle attività. I volontari, comunque, svolgeranno il servizio in un orario non superiore ai cinque giorni a settimana.
- Si richiede una buona flessibilità negli orari di servizio.
- Si richiede la disponibilità a spostamenti sul territorio della provincia di Catania, per la realizzazione delle attività progettuali e dei momenti formativi, previsti dal presente progetto, nell'ambito della formazione generale e specifica.

- *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

- *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore

- *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

- *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5

Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

No

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

No

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%).

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto	8 ore
Modulo 2 - Da rifiuti e risorse - verso un modello di economia circolare	20 ore
Modulo 3 - Essere consumatori responsabili	20 ore
Modulo 4 - Comunicazione, cittadinanza attiva e solidarietà	20 ore
Modulo 5 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile	4 ore
TOTALE	72 ore

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **72 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

BENI COMUNI E PARTECIPAZIONE ATTIVA IN SICILIA

- *Ambito di azione del Programma (*)*

D:Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Il programma ha come obiettivo generale comune:
Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

1

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Tutte le spese, sostenute dall'operatore volontario con minori opportunità per raggiungere la sede dell'Ente e per svolgere le attività esterne alla sede previste nel progetto, saranno coperte per il 50% da parte dell'Associazione, previa documentazione presentata (biglietti dei mezzi di trasporto, abbonamento trasporti, ricevuta carburante ecc.). L'OLP è incaricato di fornire adeguata informazione all'operatore volontario circa i suoi diritti e doveri, di raccogliere e conservare la documentazione predisposta dall'operatore volontario.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- Attività obbligatorie

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L' intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale. Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il concetto di Skill
- Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze
- Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Il bilancio delle competenze;
- Differenza tra CV e bilancio di competenze
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso

Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Le sezioni del CV
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV,
- La lettera di presentazione.
- La selezione:
- L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills,
- Conoscere l'azienda per cui si candida e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- Le prove di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).
- Laboratorio sperimentale

Terzo Incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- La struttura del colloquio di selezione
- Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio
- Le domande chiave
- Le risposte "in" e quelle "out"
- La relazione con il selezionatore
- Laboratorio sperimentale

Quarto Incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).
- Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione)
- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.
- Laboratorio sperimentale

Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo,
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e l'obiettivo professionale
- La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione;
- Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

● Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.